



Carpaccio, Agostino nello studio

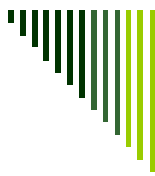
Agostino 354-430

“Non uscire da te, ritorna in te stesso, nell'interno dell'uomo abita la verità; e se troverai mutevole la tua natura, trascendi anche te stesso”

De vera religione. 39)

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA
Philippe de Champaigne, S. Agostino, 1645-50, Los Angeles County Museum of Art

<http://santiebeati.it/immagini/Original/24250/24250AK.JPG>



Il contesto storico

□ Impero Romano

- 395 divisione tra Impero d'Oriente e d'Occidente
- 410 I Visigoti saccheggiano Roma
- 430 I Vandali conquistano Ippona



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

Il sacco di Roma nel 410,

<http://www.cartantica.it/content/CollaborazioniSaccodiRoma/saccoroma.jpg>

<http://www.sanlorenzoarzago.it/immag/impero.jpg>

Il contesto geografico

- Nasce a Tagaste
 - Numidia, oggi Algeria
- Studia a Cartagine
- Insegna a Roma
- Incontra a Milano il vescovo Ambrogio
- Diviene vescovo di Ippona

LA VITA E I
LUOGHI



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

Microsoft © Encarta © 2006. © 1993-2005 Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.

Tagaste vicino all'odierna Souk Arras

Ippona, oggi Annaba

<http://www.summagallicana.it/lessico/a/Agostino%20cartina.jpg>



Opere principali

- Sul libero arbitrio, 390
- Sul maestro, 391
- [Le Confessioni](#), 397-401
- [La Trinità](#) 399-419
- [La Città di Dio](#), 413-426



Il *corpus* delle opere di Agostino è immenso, influenzato di volta in volta da tematiche filosofiche, religiose, nonché dalla polemica contro le concezioni donatiste e pelagiane

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA



Un complesso itinerario intellettuale

- Agostino è un uomo in **ricerca**, che si confronta con molte proposte del panorama culturale e religioso del suo tempo durante 14 anni.
- Il suo percorso è allo stesso tempo **filosofico, religioso ed esistenziale**
- Vive gli **affetti umani** (la madre, la compagna, il figlio), la **fraternità spirituale** (il vescovo Ambrogio, la comunità cristiana), gli **scontri polemici** (le sette eretiche dei donatisti e dei pelagiani)



Tra mondo classico ed era cristiana

- Il mondo classico è in opposizione o in preparazione al messaggio evangelico?
- In che rapporto stanno quindi fede e ragione?



- La fede è totalmente altro dalla ragione
- Nel pensiero classico e pagano ci sono *semina verbi* che misteriosamente hanno prefigurato il messaggio cristiano

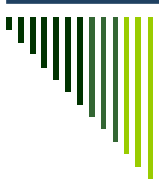
© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA



La ragionevolezza della fede

- Per Agostino **ragione e fede, provenendo entrambe da Dio, non possono essere in conflitto**
- La ragione **pone le domande** sulla natura della vita, sul bene e sul male, sulle vicende della storia
- La fede è **libera e gratuita adesione** a una verità **rivelata**
- La ragione ha il **diritto-dovere di interrogarsi** su come **interpretare** la verità rivelata





Dal saggio dei pagani al pastore cristiano

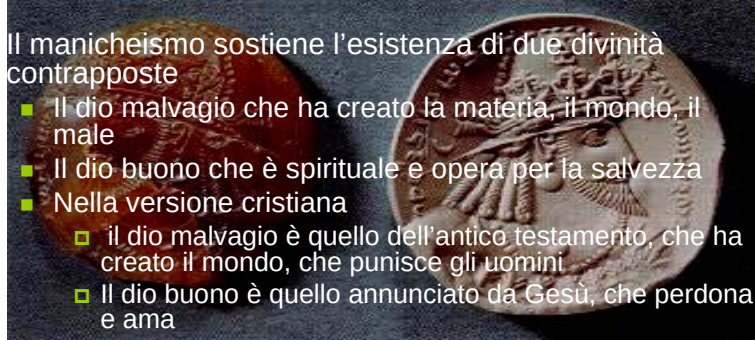
- ❑ Il saggio antico è un instancabile cercatore della verità: è il **filosofo**
- ❑ Il pastore cristiano, o anche il semplice credente in Cristo, è il testimone di una **sapienza che va in cerca degli uomini**
- ❑ Il saggio antico giunge alla verità, **concettualmente** intesa
- ❑ Il credente in Cristo è raggiunto dalla Verità, secondo un rapporto **interpersonale**

© 2009-2010 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

<http://www.geometriefluide.com/foto/PIC1834O.jpg>

Il manicheismo

- Il manicheismo sostiene l'esistenza di due divinità contrapposte
 - Il dio malvagio che ha creato la materia, il mondo, il male
 - Il dio buono che è spirituale e opera per la salvezza
 - Nella versione cristiana
 - il dio malvagio è quello dell'antico testamento, che ha creato il mondo, che punisce gli uomini
 - Il dio buono è quello annunciato da Gesù, che perdona e ama
- Agostino è affascinato dalla complessa lettura della Bibbia e dalla soluzione del problema del male
- Successivamente lo critica perché toglie ogni autonomia e responsabilità all'agire dell'uomo



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

Sigillo in corniola di epoca sassanide con iscrizione in pahlavi (V secolo, l'epoca in cui viene fondato il Manicheismo). I due aspetti del sigillo possono evocare il dualismo manicheo..

<http://www.parodos.it/images/maniss.JPG>



Lo scetticismo

- L'atteggiamento problematico e moderatamente scettico dell'Accademia neoplatonica lo aiuta a staccarsi dal dogmatismo manicheo
- successivamente Agostino critica lo scetticismo:



- Con argomentazioni classiche
 - L'evidenza della verità nelle proposizioni matematiche, la logica, la stessa esperienza dei sensi...
- Con un argomento innovativo: l'interiorità
 - Posso dubitare di tutto, ma non del mio dubbio
 - *Si fallor sum*

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

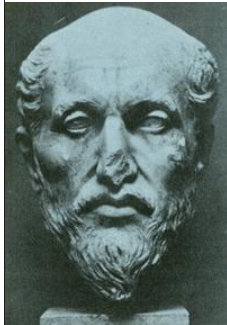
Pirrone

<http://www.realta.altervista.org/drupal/sites/default/files/pirrone.jpg>



Neoplatonismo

- L'uomo saggio va alla ricerca della verità
 - E ha le capacità per farlo
 - Dopo lungo tirocinio una ristretta èlite di "grandi anime" conquista la verità
 - Il filosofo vive la *eudaimonia*, la felicità dell'animo
- Il pensiero ebraico-cristiano parla di una Verità che si rivela per prima agli uomini
 - Chiedendo di essere accolta piuttosto che raggiunta
 - Anche il neoplatonismo viene abbandonato



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

Plotino

<http://www.filosofia.unisal.it/filosofi/plotino.jpg>



“Illuminazione”

□ In Platone

- L'uscita dell'uomo dal buio della caverna alla luce del mondo esterno

□ In Agostino

- L'ingresso della luce nelle tenebre

□ La verità “abita nell'interiorità dell'uomo”

- Parlando di sé Agostino dice di “aver lasciato il nido” credendo di volare con le proprie forze e di essere caduto. “Ma il Signore mi raccolse e mi depose nel nido”



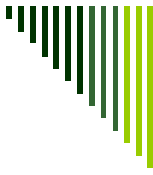
“Conoscere Dio e l’anima”

□ Parallelismo tra l’anima e Dio

■ Tripartizione

- Essere
- Conoscere
- Amare





La creazione del mondo

- Dio è il “principio dell’essere”, non un ente tra altri enti (come per i Manichei)
- Tutto dipende dall’essere non nel modo neoplatonico della emanazione ma in quello cristiano della creazione
 - Che implica una certa autonomia del mondo una volta creato
 - Che indica come il tempo sia correlato al mondo e intimamente legato alla percezione che ne ha la coscienza



Il problema del male

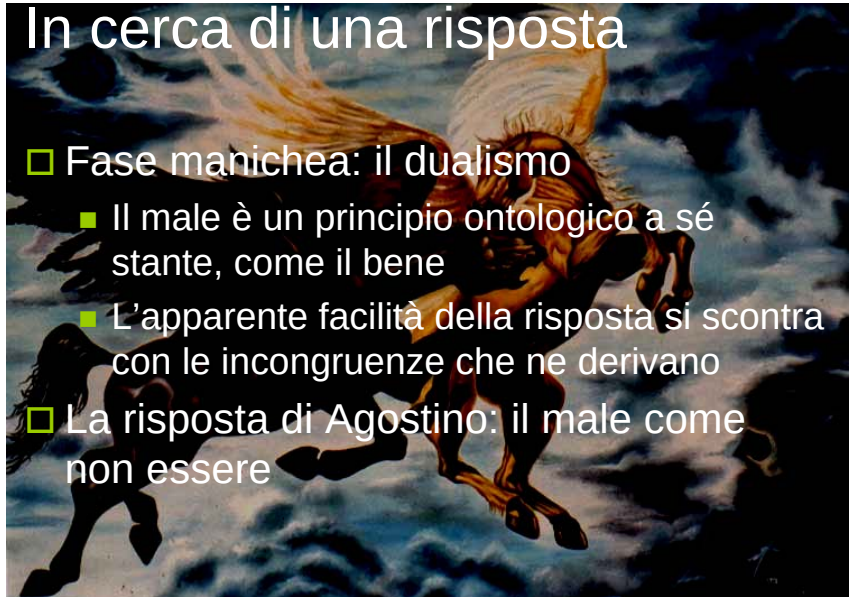
- *Si Deus est, unde malum?*
 - Se Dio esiste, da dove viene il male?
- *Si Deus non est, unde bonum?*
 - Se Dio non esiste, da dove viene il bene?
- Comprendere perché c'è il male, in presenza di un Dio unico e buono, è sempre stato un grave problema filosofico e religioso)





In cerca di una risposta

- Fase manichea: il dualismo
 - Il male è un principio ontologico a sé stante, come il bene
 - L'apparente facilità della risposta si scontra con le incongruenze che ne derivano
- La risposta di Agostino: il male come non essere





Il male si intende in tre modi

□ Metafisico

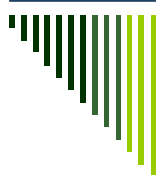
- L'essere di ogni creatura, proprio in quanto creatura, è limitato
- Si tratta più di un limite che di un "male" in senso proprio

□ Fisico

- Ciò che attenta l'integrità del nostro corpo
- Non deriva da Dio, ma dall'agire umano

□ Morale (l'aspetto più rivelante)

- *La scelta di un bene inferiore preferito a un bene maggiore*
- *Il male morale non è ontologico: non si sceglie il male (che non esiste), ma si sceglie male (un bene piccolo rispetto a un bene grande)*



La storia: il tempo **pagano** è ciclico



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

<http://oltreilcancello.files.wordpress.com/2008/05/stagioni.jpg>



Ogni cosa **periodicamente** muore e ricomincia



Il serpente che divora la propria coda, chiamato Ouroboros, un'immagine del tempo che ritorna su se stesso, è un simbolo ricorrente in civiltà diversissime.

Il giorno e la notte, l'estate e l'inverno, la semina e il raccolto, la nascita e la morte: dei viventi, delle città, dei regni, dello stesso **universo**

Miti ciclici della **reincarnazione**, le ricorrenti **conflagrazioni** o i periodici **diluvi...**

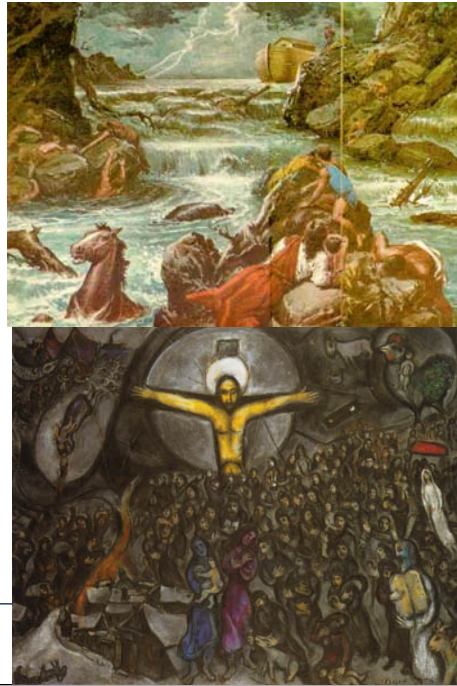
© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

http://mondoailati.unical.it/corsi/istfisica/archivi/variazionisultempo/immagini/approfondimenti02_1.jpg



Il tempo ebraico-cristiano è lineare

- Ebrei: mai più
accadrà il diluvio
 - Mai più il disordine
(chaos) distruggerà
l'ordine (il kosmos)
- Cristiani: mai più la
morte
 - La resurrezione di
Gesù inizia un'epoca
nuova, irreversibile,
che porterà alla
salvezza universale



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA



La Città di Dio

- Scritta dopo la notizia del sacco di Roma nel 410
- La fine dell'impero romano è la fine del mondo, il ritorno del caos?
- No. Ogni epoca storica è attraversata da “due amori”
 - L'amore di sé
 - Genera violenza, lotta per il potere, perdizione
 - L'amore di Dio
 - Genera salvezza, giustizia, concordia



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

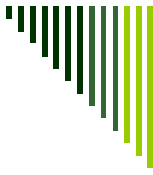


Il tempo

- Il tempo è connaturato alla creazione del mondo e alla nostra percezione interiore
 - *Distensio e intensio animi*
 - Dispiegarsi nella molteplicità e raccoglimento nell'unità
 - Il tempo è l'istante
 - Ricordo del passato
 - Percezione del presente
 - Attesa del futuro
 - Eternità di Dio

© 2009-2010 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

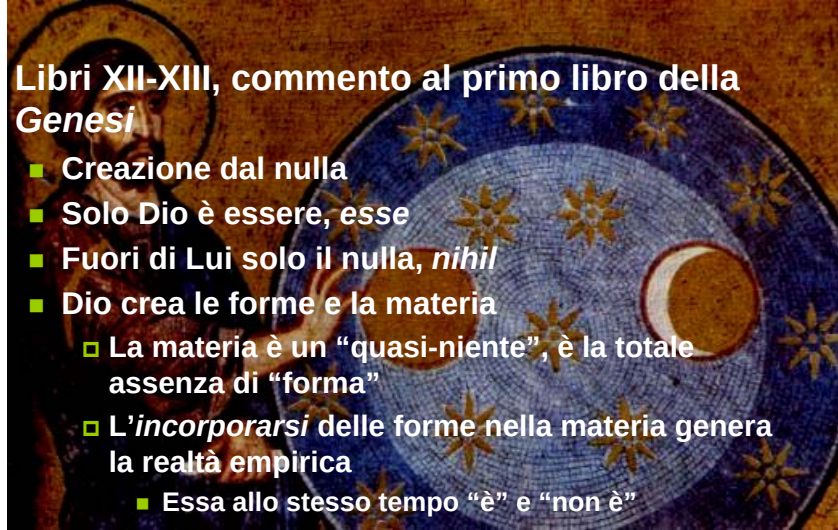
<http://www.guanelliani.org/UserFiles/Image/news/maniSabbia.jpg>



La Creazione

□ Libri XII-XIII, commento al primo libro della *Genesi*

- Creazione dal nulla
- Solo Dio è essere, esse
- Fuori di Lui solo il nulla, *nihil*
- Dio crea le forme e la materia
 - La materia è un “quasi-niente”, è la totale assenza di “forma”
 - L'*incorporarsi* delle forme nella materia genera la realtà empirica
 - Essa allo stesso tempo “è” e “non è”





Contro i donatisti

- Donato (III secolo)
 - Sosteneva che nella Chiesa dovevano essere ammessi solo i “perfetti”, senza contatti con il potere politico
 - I sacramenti sono validi solo se il sacerdote che li amministra è santo
 - Chi aveva rinnegato la fede durante le persecuzioni non doveva essere riammesso nella comunità cristiana
- Agostino ritiene superbia questo rigorismo



Contro i pelagiani

□ Pelagio, contemporaneo di Agostino

- Posizione apparentemente simile a quella di Agostino contro i manichei (che attribuivano al dio malvagio le azioni malvagie degli uomini) : la libertà umana esiste e l'uomo è responsabile delle sue azioni
- Agostino lo critica perché tende a svalutare la necessità della grazia divina per la salvezza, nell'illusione che la creatura umana sia in grado da sola di salvarsi



L'importanza di Agostino

- Autore fondamentale non solo della Patristica ma di tutto il pensiero cristiano
- A lui fa riferimento molta della filosofia moderna, a partire dal ruolo del soggetto e del *cogito* cartesiano
- Enorme influenza sulla filosofia della storia, sulla concezione dello Stato e della Chiesa



Approfondimenti



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA



Africa 1: Tagaste e Cartagine

- Dalla nascita ai 19 anni
 - Il padre è pagano, la madre, Monica, fervente cristiana
 - Carattere ribelle, conduce una vita disordinata
 - Ama la letteratura classica
 - A 19 anni è spinto verso la filosofia a seguito della lettura dell'*Ortensio* di Cicerone
 - Opera perduta che esortava alla ricerca filosofica
- Insegnamento di retorica a Cartagine, dai 19 ai 29 anni
 - Tra grandi amicizie, amori di donne e del figlio
 - A 27 anni scrive *De pulchro et apto*, perduto



Italia: Roma e Milano

- Dal 383 al 386: la docenza
 - A Roma insegna retorica
 - Deluso si trasferisce a Milano
 - Incontra l'arcivescovo Ambrogio, viene raggiunto dalla madre Monica e si prepara al battesimo
 - Legge i neoplatonici, soprattutto Plotino
- Dal 386 al 387
 - Il ritiro spirituale presso Milano, culminato con il battesimo
 - *Contro gli accademici; Soliloquia*
 - Si imbarca a Ostia (dove muore la madre) per l'Africa
 - *Sulla quantità dell'anima*



Africa 2: Tagaste e Ippona

- Scrive come pastore, allo scopo di smascherare l'eresia
 - Manichei, Pelagiani, Donatisti
- 391: ordinato sacerdote
 - *Sul libero arbitrio; Sulla Genesi contro i Manichei; Sul maestro*
- 395: vescovo di Ippona
 - *Contro i donatisti; Sullo spirito e sulla lettera; Le Confessioni*
- 410: sacco di Roma
 - *La città di Dio; Sulla grazia e sul libero arbitrio*
- 430: i Vandali assediano Ippona, Agostino muore



Le Confessioni, 397-401



© 2009-2010 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA

http://www.augustinus.it/iconografia/immagini/augustinus_018.jpg



Struttura dell'opera

- Opera in XIII libri
 - L'unità della persona umana e delle sue vicende è ricostruita attraverso il filo della memoria, al tempo stesso meditazione e memoria. Costruita in forma di dialogo con Dio, esprime la comunicazione interpersonale come fulcro del cristianesimo
 - Ambiente intellettuale di Milano, influenzato dal neoplatonismo
- Autobiografia, I-IX
 - L'itinerario verso la verità, sino al battesimo del 387
- La lotta interiore, X
- Meditazione su Genesi, XI-XIII



Dio è l'unico essere

□ In senso proprio solo Dio “è”

- *Id enim vere est, quod incommutabiliter manet*, VII, 9, 17

□ Tutto ciò che Dio ha creato non può che essere buono

- Contro la connotazione negativa che il manicheismo dà alla materia e alla storia
- Il male è privazione di essere
- Le realtà create non esistono però in senso pieno, quindi sono buone in modo relativo, e non vanno confuse con il Bene sommo



La memoria

□ Ricettacolo

- “I tesori delle innumerevoli immagini portate dalla percezione”
- Luogo di unificazione delle esperienze e di riconoscimento del loro significato

□ Coscienza di sé

- Raccordo tra passato, presente e futuro
- Dalla dispersione e dal disordine alla consapevolezza
- Costante riferimento a Dio



indietro

© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA



La Trinità, 399-419

- Capolavoro dogmatico di Agostino, in XV libri
- Esposizione del dogma della Trinità
 - Libri I-VII
 - Teologia biblica della trinità (I-IV)
 - Teologia speculativa della Trinità (V-VII)
- L'immagine del Dio trinitario nell'uomo
 - Libri VIII-XV
 - La conoscenza mistica di Dio (VIII)
 - L'immagine della Trinità nell'uomo (IX-XIV)
 - Conclusione (XV)

© 2009-2010 Nuova Secondaria - EDITRICE LA SCUOLA



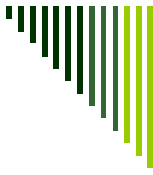
Ragione e fede

- La Trinità è un dogma che non può che essere ricevuto da una sapienza trascendente
- Tuttavia la ragione umana deve sforzarsi di interrogarlo
- La struttura trinitaria di Dio ne permette l'unità nella diversità, la relazione nella comunione, l'universalità nella storia
 - Diviene modello della natura umana, molteplice ma riconducibile ad unità



L'aspetto trinitario nella persona umana

- Agostino individua molte analogie triadiche nella natura umana
- Spirito, conoscenza, amore
 - Mens, notitia, amor
- Memoria, intelletto, volontà
 - Memoria, intelligentia, voluntas



Intelletto e volontà

- Mentre nel pensiero classico l'intelletto ha un ruolo dominante, Agostino gli pone accanto la volontà, come libera adesione alla verità
- “La conoscenza è generata al tempo stesso dall'oggetto conosciuto e dal soggetto conoscente”

■ IX, 12, 18



La città di Dio

- ❑ Opera in XXI libri
- ❑ Apologia del cristianesimo contro il paganesimo
 - Dopo il sacco di Roma molti ritenevano che la causa della rovina della civiltà fosse il cristianesimo
- ❑ Riflessione fondamentale di filosofia della storia





Suddivisione dell'opera

□ 1. Critica del paganesimo

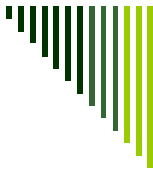
■ Libri I-X

□ Storia di Roma

- La grandezza di Roma, che a suo tempo era stata meritata, è stata un dono del Dio cristiano e non degli dei pagani
- La caduta militare è stata preceduta e causata dalla corruzione dei costumi
- Il sacco di Roma non è la fine della civiltà, che prosegue il suo corso

□ 2. Difesa del cristianesimo

■ Libri XI-XXII



Dio che interviene nella storia

- Prima con **Israele**, il popolo eletto, poi con la **Chiesa**, destinata a tutti gli uomini. La storia è lineare e guidata dalla provvidenza:
 1. La creazione
 2. Il peccato (degli angeli e dell'uomo)
 3. La preparazione della venuta del Messia
 4. L'Incarnazione e la Chiesa
 5. La dottrina delle cose ultime (escatologia)



Le due città

- Città terrena
 - “amore di sé sino al disprezzo di Dio”
- Città celeste
 - “amore di Dio sino al disprezzo di sé”
- Coesistenza e universalità delle due Città
 - Non vanno identificate con la Chiesa o uno Stato particolare
 - Nel tempo il loro confine corre all’interno del cuore degli uomini, non tra gruppi di uomini
 - È il conflitto tra fede e incredulità, sempre aperto sino alla conclusione dei tempi



Le radici filosofiche di Agostino

- Ne *La città di Dio* troviamo riferimenti a:
 - Platone
 - Accademia (con qualche critica)
 - Plotino
 - Porfirio
- La storia è lineare e non ciclica
- Il mondo non è eterno
- Tutto è stato creato nello stesso tempo, compreso il tempo



La filosofia politica

- Lo Stato ha per fine primario la pace
- È cosmopolita (più ancora che per gli Stoici)
- È tale soltanto se rispetta la giustizia
 - Senza la giustizia lo Stato è solo “un ladrocinio fatto in grande”





Perchè esiste il male?

- Da dove viene il male, se c'è la Provvidenza?
 - Seneca, *La Provvidenza*
- Perché sono divenuto bersaglio delle tue frecce?
 - Libro di Giobbe
- Si noti che nel pensiero **classico** la domanda è di tipo **filosofico**;
- nel testo **ebraico** invece la domanda è rivolta direttamente a un **interlocutore**, Dio stesso.



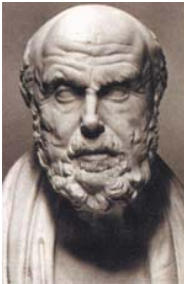
Perché esiste il male?

- Nel corso del tempo sono state diverse risposte:
 - **Dio non esiste**
 - Il male è semplicemente il modo con cui funziona il mondo, indifferente ai nostri bisogni. Una sua variante è la tesi che sia il male a non esistere (non esistendo un punto di riferimento non posso distinguere il male dal bene)
 - **Dio esiste, ma è malvagio**
 - Dio vuole direttamente il male e se ne compiace
 - **Dio esiste, è buono ma non onnipotente**
 - Dio non è in grado (non è onnipotente, oppure non è onnisciente, ecc.) di contrastare tutto il male
 - **Dio esiste, è buono, ma non è unico**
 - È la soluzione che Agostino sceglie nel periodo manicheo. Accanto a un Dio ci buono ci sono una o più divinità malvagie
- **La difficoltà maggiore naturalmente riguarda il monoteismo** che crede a un Dio onnipotente e buono



Le due risposte della filosofia classica

- Gli dei **non si prendono cura** degli uomini
 - Epicuro
- L'esistenza del male è **necessaria** per definire l'essenza del bene
 - Stoici



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA

A sinistra: Crisippo

A destra: Epicuro



Ritorno alle risposte concettuali



- In età moderna si torna alle risposte concettuali, strettamente filosofiche
- *Perché piove sugli oceani, dove c'è molta acqua, e non sui deserti, dove servirebbe?*
 - Malebranche
- *Il problema dell'origine del male è un labirinto per la nostra mente; ma riteniamo che Dio abbia creato il migliore dei mondi possibili*
 - Leibniz



Lo scetticismo dei moderni



- Dio ha una sola scusa: che non esiste
 - Stendhal
- Se lo spettacolo dell'armonia cosmica va pagato con la sofferenza dei bambini sono pronto a restituire il biglietto
 - Dostoevskij





Il male non si **spiega**, ma **interroga** la relazione

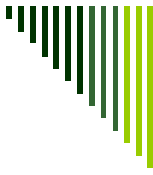


Pensiero classico:

- *Ma perchè Giove lascia stare chi dovrebbe colpire o colpisce chi non lo merita?*
 - **Lucrezio**. La domanda è retorica e chiude il problema
- *O è preparazion che nell'abisso del tuo consilio fai per alcun bene in tutto dell'accorger nostro scisso?*
 - **Dante**. La domanda è reale, posta a un interlocutore effettivo e non si ritiene scandaloso interrogare Dio



© 2009-2010 Nuova Secondaria – EDITRICE LA SCUOLA



Agostino: il male è privazione di bene

□ Il male è un nulla

- però è un nulla tentatore, fa appello alla libertà del soggetto di fronte all'ordine del creato. Trasforma la sua autonomia di creatura in una pretesa autonomia totale, per affermare la sua volontà e l'amore esclusivo di sé.

□ Il male è una scelta fatta male

- la volontà, libera di scegliere, può decidere di staccare il creato dal Creatore, assolutizzandolo e pervertendolo
- *aversio a Deo* e *conversio ad creaturam*
- non imputabile a Dio ma alla costitutiva incertezza della volontà dell'uomo



Il male dopo Auschwitz

- La terribile potenza del male nelle dittature del Novecento ha riproposto drammaticamente il problema
- *Auschwitz ha dimostrato il fallimento della cultura*
 - Adorno
- *L'epifania del male assoluto del '900 deve farci riconsiderare l'impotenza di Dio, accomunato ai sofferenti*
 - Jonas
- *Nulla di quello che è inumano ti è estraneo*
 - Glucksmann
- Agostino ha messo in luce la grande capacità di attrazione del male, **ineluttabile** se affrontata dal solo intelletto, ma definitivamente **vinta** se interrogata nell'abisso trinitario.